

## BIRBA

(Andrea Campese)

A furia di sommare notti a notti  
Sogni interrotti ed entusiasmi sempre più ridotti  
Mi ritrovo qui, sempre più solo, senza un po' di decoro  
Ti vorrei più magica e misteriosa  
Lo vorrei, ma penso che non è cosa  
Faticosa, come ogni cosa che vorrei.

Io posso arrendermi, posso piegarmi  
E dispensarmi e regalarmi sempre a te soltanto  
Giuro, non è poco e tu lo sai che pure il troppo non basta  
Birba, birba, ottovolante delirante  
Birba, non mi disturba che sei furba,  
turba con un rifiuto gli anni miei

e l'orologio sai che fa?  
Spesso lui fa tic/ qualche volta tac  
Non so se ti suggerirà l'idea  
Di abbarbicarti a me  
Scolorirai?

Di vorticosi equilibrismi muoio  
Se la vertigine si impone e mi divora il passo  
Tu mi sciogli e logori, consumami ma chilo su chilo  
Birba, birba, devi ammalarmi e poi guarirmi  
Furba, puoi cancellarmi e disegnarmi  
Tu turba con un sorriso gli anni miei

E l'orologio sai che fa?  
Spesso lui fa tic/qualche volta tac  
Non so se ti suggerirà l'idea di abbarbicarti a me  
Scolorirai?